

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 23 maggio 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - ordinanza n. 758 del 12 maggio 2022

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici. concessione del contributo definitivo e contestuale erogazione della relativa anticipazione fino al 20% per la realizzazione dell'intervento «Lavori di recupero post sisma del corpo ovest dell'ex Ospedale Bastasini di Quistello» presentato dall'ASST di Mantova - ID AP_PUB_27, CUP E59J19000480002.

IL d.l. DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottano «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 6-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all' *Avviso Pubblico* 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dall'ASST di Mantova e denominato «*Ospedale Bastasini*»;
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all' *Avviso Pubblico* del 9 giugno 2017 ed è stato inserito in «*Allegato B - Interventi in corso di progettazione*» l'intervento «*Ospedale Bastasini*», identificato con AP_PUB_27, per un importo stimato pari a € 4.448.954,00.

Ricordato che con propria precedente ordinanza 6 agosto 2021, n. 700 è stato concesso un contributo provvisorio di € 4.343.002,13, a fronte di una spesa presunta di € 4.448.954,00 in favore dell'ASST di Mantova per la realizzazione dell'intervento «*Lavori di recupero post sisma del corpo ovest dell'ex Ospedale Bastasini di Quistello*», con oneri a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Preso atto che con nota protocollo n. 15421 del 28 marzo 2022, assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 29 marzo 2022 al n. protocollo C1.2022.0000545 l'ASST di Mantova ha trasmesso la seguente documentazione relativa all'esito della gara d'appalto, ai fini della conferma del contributo finale:

- copia del contratto d'appalto del 21 marzo 2022, Rep. n. 24, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 3.333.174,73, di cui € 90.998,81 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
- il nuovo quadro tecnico economico dell'importo di € 4.504.848,95, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento;
- copia del processo verbale di consegna parziale dei lavori ed inizio lavori, sottoscritto il 25 marzo 2022, con cui si stabilisce in 560 giorni il termine per la conclusione dei lavori.

Preso atto che dalla documentazione pervenuta si evince un incremento dei costi pari ad ulteriori € 55.894,95 rispetto al precedente quadro tecnico economico di € 4.448.954,00 di cui alla sopracitata ordinanza n. 700/2021.

Considerato che detto aumento, tenuto conto del ribasso d'asta, trova giustificazione nell'inserimento nel quadro tecnico economico dell'importo del collaudo tecnico amministrativo (€ 23.000,00), del costo degli arredi (€ 55.000,00), nonché dell'aggiornamento del costo degli imprevisti (pari a ulteriori € 180.856,55) e delle spese tecniche (pari a ulteriori € 14.349,98).

Preso atto che in data 19 aprile 2022 si è tenuto un incontro tra la Struttura Commissariale e la rappresentanza dell'ASST di Mantova finalizzato alla determinazione del contributo definitivo erogabile da parte del Commissario delegato e che in tale sede la Struttura Commissariale ha ritenuto finanziabili le spese relative al collaudo tecnico-amministrativo e all'aggiornamento del costo degli imprevisti, permanendo una diminuzione del contributo provvisoriamente concesso con la più volte citata ordinanza n. 700/2022.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 3.333.174,74	€ 3.333.174,74
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 333.317,47	€ 333.317,47
ALLACCIAMENTI IVA COMP.	€ 61.000,00	€ 61.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 23.000,00	€ 23.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 473.356,74	€ 353.054,89
ONERI DI LABOR. PER VERIFICHE MATERIALI	€ 12.000,00	€ 12.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IMPREVISTI IVA COMPRESA	€ 212.000,00	€ 212.000,00
ARREDI	€ 55.000,00	€ -
QUADRO TECNICOECONOMICO	€ 4.504.848,95	€ 4.329.547,10
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ 175.301,85
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 4.329.547,10

Preso atto, pertanto, che da detta istruttoria si evince un contributo definitivo da porre a carico dei Fondi del Commissario delegato pari a € 4.329.547,10, con un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 13.455,03.

Dato atto del fatto che il contributo concesso con il presente atto risulta essere il contributo massimo concedibile, liquidabile sulla base degli importi rendicontati a SAL secondo le regole individuate dal decreto 28 luglio 2020, n. 119, e che pertanto ogni altro incremento successivo dovesse verificarsi in corso d'opera sarà posto completamente a carico dell'ASST di Mantova, come anche evidenziato nel verbale sottoscritto tra le parti a seguito del summenzionato incontro e conservato agli atti della Struttura Commissariale.

Richiamata la propria precedente ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466, ed in particolare il punto 5. del dispositivo, con il quale si riservano € 23.450.000,00 per l'attuazione degli interventi approvati con la medesima ordinanza, fra i quali quello in argomento, mediante gli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Dato atto che, in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, si sono tenuti incontri operativi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., finalizzati alla definizione delle modalità di rendicontazione parziale delle spese sostenute con le risorse derivanti dal mutuo in parola.

Preso atto delle prescrizioni ricevute, le quali - per l'intervento in argomento - in sintesi sono così riassumibili:

- è consentito il cofinanziamento dei progetti con fondi derivanti dal Mutuo e altri Fondi nella disponibilità del Commissario;
- la rendicontazione della spesa può avvenire solo per stati

di avanzamento di lavori effettivamente eseguiti e quietanzati, fatta salva la quota del 20%, erogabile in anticipazione.

Atteso che tali modalità, essendo differenti dalle regole in uso fino ad oggi individuate, impongono un aggiornamento delle modalità di erogazione utili al finanziamento di interventi la cui copertura economica sia garantita con le risorse derivanti dal Mutuo stesso.

Ritenuto di dover rimandare a successivo atto l'esatta definizione delle modalità di rendicontazione a stato di avanzamento lavori per gli interventi finanziati con il mutuo in parola, limitandosi in questa fase alla erogazione della sola anticipazione per come consentita.

Dato atto che, per il contributo assegnato, all'ASST di Mantova spetta pertanto un'anticipazione fino al massimo del 20% della somma rimodulata per un importo pari a € 865.909,42.

Ricordato che all'ASST di Mantova non è stata finora erogata alcuna somma a titolo di anticipazione per l'intervento in oggetto.

Ritenuto pertanto opportuno liquidare all'ASST di Mantova, sulla scorta di quanto previsto dal contratto di Mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, la somma di € 865.909,42 quale quota di anticipazione fino al 20% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119 che approva, da ultimo, le «*Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di determinare, a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, il contributo definitivo a carico del Commissario delegato per il progetto presentato dall'ASST di Mantova e denominato «*I lavori di recupero post sisma del corpo ovest dell'ex Ospedale Bastasini di Quistello*», ID AP_PUB_27 - CUP E59J1900048000, in € 4.329.547,10.

2. che la spesa di cui al punto 1 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

3. di fissare le seguenti modalità di erogazione provvisoria del contributo, in armonia con quelle prescritte dal Contratto di Mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consi-

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 23 maggio 2022

glio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149:

- a titolo di anticipazione, fino al 20% del contributo definitivo;
- per le quote successive di contributo, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori accompagnati dai documenti giustificativi delle spese secondo le specifiche regole che saranno fissate con successivo atto Commissariale;
- per ciascun stato di avanzamento lavori verrà recuperata in modo proporzionale la quota di anticipazione erogata.

4. di liquidare conseguentemente, sulla base delle modalità provvisorie determinate al precedente punto 4, la somma di € 865.909,42 quale anticipazione fino al 20% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione del progetto in parola sul conto corrente intestato all'ASST di Mantova - cod. IBAN IT93M0100003245134300319726, con risorse a valere sui fondi di cui al punto 3;

5. di trasmettere il presente atto all'ASST di Mantova e di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato
Attilio Fontana